

Protocollo RC n. 13709/07

Deliberazione n. 212

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2007

VERBALE N. 88

Seduta Pubblica del 22 ottobre 2007

Presidenza: CORATTI - CIRINNA'

L'anno duemilasette, il giorno di lunedì ventidue del mese di ottobre, alle ore 16,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Mirko CORATTI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente CIRINNA' dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 44 Consiglieri:

Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Bonessio Ferdinando, Carli Anna Maria, Carrazza Paolo, Casciani Gilberto, Ciarla Mario, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, D'Avach Aldo, De Bosi Mauro, Di Cesare Luigi, Fayer Carlo Antonio, Figurelli Franco, Galloro Nicola, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Gramazio Luca, Guidi Federico, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Masini Paolo, Mei Mario, Micci Flavia, Nanni Dario, Nobile Fabio, Patanè Eugenio, Pelonzi Antongiulio, Piva Amedeo, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rastelli Roberto, Rossin Dario, Saccone Antonio, Smedile Francesco, Spera Adriana, Stampete Nicola, Valeriani Massimiliano e Visconti Marco.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Bellucci Attilio, Bordoni Davide, Cavallari Enrico, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Galeota Saverio, Ghera Fabrizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Panecaldo Fabrizio, Piccolo Samuele, Piso Vincenzo, Sabbatani Schiuma Fabio e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e nomina, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Cochi in sostituzione temporanea del Segretario assente, Consigliere De Lillo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Causi Marco, D'Alessandro Giancarlo, Di Francia Silvio, D'Ubaldo Lucio Alessio, Morassut Roberto e Rizzo Gaetano.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente CORATTI riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente il Consigliere Segretario De Lillo.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 148ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

148ª Proposta (Dec. G.C. del 13 giugno 2007 n. 130)

Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali. Modifiche ed integrazioni dell'atto istitutivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14 marzo 2002.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14 marzo 2002, è stata istituita l'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma;

Che tra i compiti principali dell'Agenzia, da svolgere in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, si segnalano le funzioni di verifica e monitoraggio della qualità dei servizi pubblici locali, esercitate avendo a riferimento i principi di universalità, di uguaglianza, di efficienza, di continuità e di concorrenza;

Che al riguardo, e al fine di rafforzare le capacità di intervento dell'Agenzia, il Consiglio Comunale, nel documento "Linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra Comune di Roma e soggetti erogatori di pubblici servizi", approvato con deliberazione n. 20 del 15 febbraio 2007, ha previsto, tra l'altro:

- a) il parere preventivo dell'Agenzia sui provvedimenti del Consiglio Comunale contenenti gli indirizzi programmatici e la disciplina di massima di ciascun contratto di servizio;
- b) il parere preventivo dell'Agenzia sui provvedimenti di approvazione di ciascun contratto di servizio;

- c) la comunicazione all’Agenzia dei risultati delle rilevazioni e indagini periodiche, previste da ciascun Contratto di Servizio, sul livello di raggiungimento degli obiettivi contrattuali e sul grado di soddisfazione dell’utenza;
- d) la possibilità che sia l’Agenzia stessa ad effettuare le suddette rilevazioni periodiche, nel caso queste risultassero troppo onerose rispetto all’importo del Contratto di Servizio;
- e) la necessità che in ciascun Contratto di Servizio siano incluse clausole che consentano all’Agenzia, compatibilmente con le esigenze alla riservatezza dei soggetti erogatori di pubblici servizi, di accedere a quelle informazioni necessarie per l’espletamento dei propri compiti istituzionali;

Che risulta, pertanto, opportuno armonizzare l’articolato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14 marzo 2002 con le previsioni e gli indirizzi programmatici contenuti nelle “Linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici”;

Che tra i progetti di riforma e di innovazione amministrativa con effetti potenzialmente positivi sul bilancio, promossi dall’Amministrazione Comunale, rientrano le operazioni volte alla riduzione dei costi diretti;

Che l’art. 2, comma 7 dell’articolato approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2002 dispone che al Presidente e agli altri membri dell’Agenzia sia corrisposta una indennità annuale pari al 50% di quella prevista per il Presidente e i membri dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Che la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l’anno 2007), al comma 725 dell’articolo unico, stabilisce che, nelle società a totale partecipazione di Comuni e Province, il compenso lordo annuale onnicomprensivo attribuito al Presidente ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione non possa essere superiore per il Presidente all’80% e per i Componenti al 70% delle indennità spettanti, rispettivamente, al Sindaco ed al Presidente della Provincia;

Che in linea con le disposizioni e gli indirizzi nazionali per il contenimento della spesa pubblica appare opportuno ridurre entro i limiti richiamati dalla predetta normativa i compensi attribuiti al Presidente ed ai Membri dell’Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma;

Atteso che in data 5 giugno 2007 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: F. Lopomo”;

Atteso che in data 11 giugno 2007, il Vice Segretario Generale ha espresso il parere di regolarità tecnica che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Vice Segretario Generale

F.to: M. Sciorilli”;

Atteso che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Che la I Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 4 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Che la X Commissione Consiliare Permanente non ha fatto pervenire alcun parere entro il termine prescritto;

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale, nonché quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

- 1- di modificare ed integrare come segue l'atto istitutivo dell'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14 marzo 2002:

Testo Vigente	Testo Modificato
<p style="text-align: center;"><i>Articolo 1</i></p> <p>1. E' istituita l'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, di seguito denominata "Agenzia", con sede in Roma e con funzioni di supporto propositivo e tecnico-conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale.</p> <p>2. L'Agenzia espleta la propria attività di istituto su tutti i Servizi Pubblici Locali.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Articolo 1</i></p> <p>1. E' istituita l'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, di seguito denominata "Agenzia", con sede in Roma e con funzioni di verifica e monitoraggio della qualità dei servizi pubblici locali, nonché di supporto propositivo e tecnico-conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale. Le funzioni attribuite all'Agenzia sono esercitate in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione.</p> <p>2. L'Agenzia espleta la propria attività di istituto su tutti i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Articolo 2</i> (Composizione-Nomina-Revoca-Indennità)</p> <p>1. L'Agenzia è costituita dal Presidente e da due membri, nominati dal Consiglio</p>	<p style="text-align: center;"><i>Articolo 2</i> (Composizione-Nomina-Revoca-Indennità)</p> <p>1. L'Agenzia è costituita dal Presidente e da due membri, nominati dal Consiglio</p>

<p>Comunale, tra persone dotate di riconosciuta professionalità e competenza nella materia dei Servizi Pubblici Locali.</p> <p>2. La nomina del Presidente avviene, senza discussione e dichiarazioni di voto, con votazione segreta a mezzo schede. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risulta nominato colui che ha riportato il voto della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. In caso di mancata nomina il Consiglio procede ad una nuova votazione da tenersi nella seduta immediatamente successiva. Con successiva e separata votazione il Consiglio procede, con le stesse modalità previste per il Presidente, alla nomina degli altri due membri dell'Agenzia. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risultano nominati coloro che ottengono il maggior numero di voti. Le funzioni di Vice Presidente sono svolte dal membro nominato che, tra i due, ha ottenuto il maggior numero di voti.</p> <p>3. I membri dell'Agenzia non possono esercitare, a pena di decadenza, attività professionali o di consulenza negli Enti o società nei cui confronti l'Agenzia espleta le proprie funzioni né possono essere amministratori o dipendenti o consulenti di altri Enti o società i cui interessi siano confliggenti con quelli sottoposti all'attività di istituto dell'Agenzia. Non possono altresì ricoprire cariche di amministratore di nomina pubblica.</p> <p>4. I membri dell'Agenzia restano in carica cinque anni e possono essere rinominati una sola volta.</p> <p>5. In caso di anticipata cessazione dalla carica di un membro dell'Agenzia, il Consiglio Comunale procede immediatamente alla sostituzione secondo i criteri e le modalità di cui ai precedenti commi. Il membro subentrante resta in carica fino alla scadenza fissata per gli altri membri.</p> <p>6. Per violazione dei doveri inerenti l'ufficio o per gravi inadempienze, i membri dell'Agenzia possono essere</p>	<p>Comunale, tra persone dotate di riconosciuta professionalità e competenza nella materia dei Servizi Pubblici Locali.</p> <p>2. La nomina del Presidente avviene, senza discussione e dichiarazioni di voto, con votazione segreta a mezzo schede. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risulta nominato colui che ha riportato il voto della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. In caso di mancata nomina il Consiglio procede ad una nuova votazione da tenersi nella seduta immediatamente successiva. Con successiva e separata votazione il Consiglio procede, con le stesse modalità previste per il Presidente, alla nomina degli altri due membri dell'Agenzia. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risultano nominati coloro che ottengono il maggior numero di voti. Le funzioni di Vice Presidente sono svolte dal membro nominato che, tra i due, ha ottenuto il maggior numero di voti.</p> <p>3. I membri dell'Agenzia non possono esercitare, a pena di decadenza, attività professionali o di consulenza negli Enti o società nei cui confronti l'Agenzia espleta le proprie funzioni né possono essere amministratori o dipendenti o consulenti di altri Enti o società i cui interessi siano confliggenti con quelli sottoposti all'attività di istituto dell'Agenzia. Non possono altresì ricoprire cariche di amministratore di nomina pubblica.</p> <p>4. I membri dell'Agenzia restano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.</p> <p>5. In caso di anticipata cessazione dalla carica di un membro dell'Agenzia, il Consiglio Comunale procede immediatamente alla sostituzione secondo i criteri e le modalità di cui ai precedenti commi. Il membro subentrante resta in carica fino alla scadenza fissata per gli altri membri.</p> <p>6. Per violazione dei doveri inerenti l'ufficio o per gravi inadempienze, i membri dell'Agenzia possono essere</p>
--	--

revocati con deliberazione, di iniziativa consiliare, approvata da almeno i due terzi dei componenti del Consiglio.

7. Al Presidente e agli altri membri dell'Agenzia è corrisposta un'indennità annuale pari al 50% di quella prevista per il Presidente e i membri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato.

Articolo 3
(Struttura dell'Agenzia)

1. L'Agenzia regola le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento.
2. Per lo svolgimento dei propri compiti, l'Agenzia può avvalersi di un numero di dipendenti non superiore a 12 unità. Entro tale limite può richiedere dipendenti dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici ovvero di aziende e società del Gruppo Comune di Roma in posizione di comando. Per obiettivi specifici e con contratti a tempo determinato può avvalersi di collaborazioni esterne nel limite massimo di 3 unità.
3. L'Agenzia provvede all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti di un apposito fondo stanziato dal Consiglio Comunale. L'Agenzia, all'inizio dell'esercizio finanziario, trasmette al Consiglio Comunale il proprio bilancio di previsione. L'Agenzia presenta inoltre annualmente al Consiglio Comunale il rendiconto relativo alla gestione delle spese per il proprio funzionamento.

revocati con deliberazione, di iniziativa consiliare, approvata da almeno i due terzi dei componenti del Consiglio Comunale.

7. Al Presidente e agli altri membri dell'Agenzia è corrisposta un'indennità annuale pari, **rispettivamente, all'80% ed al 70% dell'indennità spettante al Sindaco.**

Articolo 3
(Struttura dell'Agenzia)

1. L'Agenzia regola le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento.
2. Per lo svolgimento degli obiettivi istituzionali, l'Agenzia **può avvalersi di dipendenti dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici ovvero di aziende e società del Gruppo Comune di Roma, esclusi i dirigenti, in posizione di comando, di collaborazione e/o personale esterno da assumere nelle forme di legge in base alle proprie disponibilità finanziarie.**
3. L'Agenzia provvede all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti di un apposito fondo stanziato dal Consiglio Comunale **e di risorse finanziarie eventualmente previste nei contratti di servizio sottoscritti dal Comune di Roma con gli Enti gestori di Servizi Pubblici, a partire dalle prossime scadenze contrattuali.**
L'Agenzia, all'inizio dell'esercizio finanziario, trasmette al Consiglio Comunale il proprio bilancio di previsione. L'Agenzia presenta inoltre annualmente al Consiglio Comunale il rendiconto relativo alla gestione delle spese per il proprio funzionamento.
4. **L'Agenzia può stipulare convenzioni ed accordi con altri soggetti quali le università, le società specializzate e gli altri enti di ricerca, gli enti pubblici comunitari nazionali e locali, le autorità indipendenti e di garanzia, indicando nella convenzione le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività previste nei predetti atti negoziali.**

*Articolo 4
(Compiti dell'Agenzia)*

1. L'Agenzia svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica le modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili, nei confronti dei soggetti gestori definiti dai rispettivi contratti di servizio;
- b) assicura la più ampia pubblicità delle condizioni dei servizi; studia l'evoluzione del settore dei singoli servizi, anche per verificare le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione dei medesimi; promuove iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione dei servizi; definisce gli standard di qualità e il loro monitoraggio;
- c) pubblicizza le condizioni di svolgimento dei Servizi Pubblici Locali, al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti; valuta reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti, dai consumatori e dalle Associazioni di questi ultimi in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte di soggetti esercenti il servizio; valuta la conformità delle carte dei servizi predisposte dai singoli soggetti erogatori dei Servizi Pubblici Locali alla normativa vigente;

*Articolo 4
(Compiti dell'Agenzia)*

1. L'Agenzia svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica le modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili, nei confronti dei soggetti gestori, **come definiti dai rispettivi contratti di servizio, ovvero dalle concessioni, anche al fine di procedere alla verifica della rispondenza fra i livelli dei parametri di servizio ivi contenuti ed il livello effettivamente erogato nel corso del periodo di riferimento, acquisendo e valutando preventivamente le analisi effettuate dai Comitati paritetici di vigilanza previsti in ciascun contratto, senza escludere il ricorso a verifiche dirette. I contratti di servizio sottoscritti dal Comune di Roma con gli enti gestori di servizi pubblici prevedono apposite clausole atte a garantire il pieno accesso dell'Agenzia alle informazioni ed ai dati ad essa necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.**
- b) assicura la più ampia pubblicità delle condizioni dei servizi; studia l'evoluzione del settore dei singoli servizi, anche per verificare le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione dei medesimi; promuove iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione dei servizi; definisce gli standard di qualità e il loro monitoraggio;
- c) pubblicizza le condizioni di svolgimento dei Servizi Pubblici Locali, al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti; valuta reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti, dai consumatori e dalle Associazioni di questi ultimi **ai fini dello svolgimento dei propri compiti istituzionali e li trasmette al Difensore Civico, all'Ufficio Tutela del consumatore e agli altri soggetti competenti** in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte di soggetti esercenti il servizio; **verifica periodicamente il positivo riscontro degli utenti mediante indagini e sondaggi di mercato anche a campione;** valuta la conformità delle carte dei servizi predisposte dai singoli soggetti erogatori dei Servizi Pubblici Locali **agli impegni assunti dall'esercente nel contratto di servizio** ed alla normativa vigente;

<p>d) su richiesta del Consiglio Comunale, del Sindaco o della Giunta, esprime pareri preventivi sugli schemi degli atti concessori e autorizzativi, delle convenzioni e dei contratti di servizio, nel rispetto del principio di concorrenza, anche al fine di prevedere eventualmente l'obbligo per i soggetti gestori di prestare il servizio con continuità, in condizione di uguaglianza, in modo che tutte le ragionevoli esigenze degli utenti siano soddisfatte;</p> <p>e) determina modalità tecniche non obbligatorie di redazione dei bilanci da parte dei soggetti che svolgono Servizi Pubblici Locali; propone la modifica delle clausole delle autorizzazioni e delle condizioni tecniche di svolgimento dei servizi, ove ciò sia richiesto dall'andamento del mercato o dalle ragionevoli esigenze degli utenti.</p> <p style="text-align: center;"><i>Articolo 5 (Relazione annuale)</i></p> <p>1. L'Agenzia relaziona con cadenza annuale al Consiglio Comunale sullo stato dei Servizi Pubblici Locali e sull'attività svolta.</p>	<p>d) su richiesta del Consiglio Comunale che si esprime ai sensi dell'art. 111, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, del Sindaco o della Giunta, esprime pareri preventivi sugli schemi degli atti concessori e autorizzativi delle convenzioni e dei contratti di servizio, rispetto dei principi di universalità, di uguaglianza, di efficienza, di continuità e di concorrenza, in modo che tutte le ragionevoli esigenze degli utenti siano soddisfatte;</p> <p>e) determina modalità tecniche non obbligatorie di redazione dei bilanci da parte dei soggetti che svolgono Servizi Pubblici Locali; propone la modifica delle clausole delle autorizzazioni e delle condizioni tecniche di svolgimento dei servizi, ove ciò sia richiesto dall'andamento del mercato o dalle ragionevoli esigenze degli utenti.</p> <p>f) su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, formulata ai sensi dell'art.111, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, esprime parere in relazione agli effetti prodotti dalle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali per verificare il raggiungimento degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.</p> <p style="text-align: center;"><i>Articolo 5 (Relazione annuale)</i></p> <p>1. L'Agenzia formula osservazioni e proposte e relaziona con cadenza annuale al Consiglio Comunale sullo stato dei Servizi Pubblici Locali e sull'attività svolta.</p>
---	--

- 2- la previsione contenuta nell'art. 2, comma 7 dell'atto istitutivo dell'Agenzia, così come modificato con il presente provvedimento, produce efficacia dall'8 giugno 2007, data di adozione della Disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 27, recante la nomina del Presidente e dei due membri dell'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma.

ALLEGATO A

ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER IL CONTROLLO E LA QUALITÀ
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI ROMA*Articolo 1*

1. È istituita l'Agazia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, di seguito denominata "Agazia", con sede in Roma e con funzioni di verifica e monitoraggio della qualità dei servizi pubblici locali, nonché di supporto propositivo e tecnico-conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale. Le funzioni attribuite all'Agazia sono esercitate in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione.
2. L'Agazia espleta la propria attività di istituto su tutti i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma.

*Articolo 2**(Composizione-Nomina-Revoca-Indennità)*

1. L'Agazia è costituita dal Presidente e da due membri, nominati dal Consiglio Comunale, tra persone dotate di riconosciuta professionalità e competenza nella materia dei Servizi Pubblici Locali.
2. La nomina del Presidente avviene, senza discussione e dichiarazioni di voto, con votazione segreta a mezzo schede. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risulta nominato colui che ha riportato il voto della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. In caso di mancata nomina il Consiglio procede ad una nuova votazione da tenersi nella seduta immediatamente successiva. Con successiva e separata votazione il Consiglio procede, con le stesse modalità previste per il Presidente, alla nomina degli altri due membri dell'Agazia. Ciascun Consigliere può votare un solo nominativo. Risultano nominati coloro che ottengono il maggior numero di voti. Le funzioni di Vice Presidente sono svolte dal membro nominato che, tra i due, ha ottenuto il maggior numero di voti.
3. I membri dell'Agazia non possono esercitare, a pena di decadenza, attività professionali o di consulenza negli Enti o società nei cui confronti l'Agazia espleta le proprie funzioni né possono essere amministratori o dipendenti o consulenti di altri Enti o società i cui interessi siano confliggenti con quelli sottoposti all'attività di istituto dell'Agazia. Non possono altresì ricoprire cariche di amministratore di nomina pubblica.
4. I membri dell'Agazia restano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.
5. In caso di anticipata cessazione dalla carica di un membro dell'Agazia, il Consiglio Comunale procede immediatamente alla sostituzione secondo i criteri e le modalità di cui ai precedenti commi. Il membro subentrante resta in carica fino alla scadenza fissata per gli altri membri.
6. Per violazione dei doveri inerenti l'ufficio o per gravi inadempienze, i membri dell'Agazia possono essere revocati con deliberazione, di iniziativa consiliare, approvata da almeno i due terzi dei componenti del Consiglio Comunale.
7. Al Presidente e agli altri membri dell'Agazia è corrisposta un'indennità annuale pari, rispettivamente all'80% ed al 70% dell'indennità spettante al Sindaco.

Articolo 3
(Struttura dell'Agenzia)

1. L'Agenzia regola le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento.
2. Per lo svolgimento degli obiettivi istituzionali, l'Agenzia può avvalersi di dipendenti dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti Pubblici ovvero di aziende e società del Gruppo Comune di Roma, esclusi i dirigenti, in posizione di comando, di collaborazione e/o personale esterno da assumere nelle forme di legge in base alle proprie disponibilità finanziarie.
3. L'Agenzia provvede all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti di un apposito fondo stanziato dal Consiglio Comunale e di risorse finanziarie eventualmente previste nei contratti di servizio sottoscritti dal Comune di Roma con gli Enti gestori di Servizi Pubblici, a partire dalle prossime scadenze contrattuali. L'Agenzia, all'inizio dell'esercizio finanziario trasmette al Consiglio Comunale il proprio bilancio di previsione. L'Agenzia presenta inoltre annualmente al Consiglio Comunale il rendiconto relativo alla gestione delle spese per il proprio funzionamento.
4. L'Agenzia può stipulare convenzioni ed accordi con altri soggetti quali le università, le società specializzate e gli altri enti di ricerca, gli Enti Pubblici comunitari nazionali e locali, le autorità indipendenti e di garanzia, indicando nella convenzione le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività previste nei predetti atti negoziali.

Articolo 4
(Compiti dell'Agenzia)

1. L'Agenzia svolge le seguenti funzioni:
 - a) verifica le modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili, nei confronti dei soggetti gestori, come definiti dai rispettivi Contratti di Servizio, ovvero dalle concessioni, anche al fine di procedere alla verifica della rispondenza fra i livelli dei parametri di servizio ivi contenuti ed il livello effettivamente erogato nel corso del periodo di riferimento, acquisendo e valutando preventivamente le analisi effettuate dai Comitati paritetici di vigilanza previsti in ciascun contratto, senza escludere il ricorso a verifiche dirette. I Contratti di Servizio sottoscritti dal Comune di Roma con gli enti gestori di servizi pubblici prevedono apposite clausole atte a garantire il pieno accesso dell'Agenzia alle informazioni ed ai dati ad essa necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
 - b) assicura la più ampia pubblicità delle condizioni dei servizi; studia l'evoluzione del settore dei singoli servizi, anche per verificare le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione dei medesimi; promuove iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione dei servizi; definisce gli standard di qualità e il loro monitoraggio;

- c) pubblicizza le condizioni di svolgimento dei Servizi Pubblici Locali, al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti; valuta reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti, dai consumatori e dalle Associazioni di questi ultimi ai fini dello svolgimento dei propri compiti istituzionali e li trasmette al Difensore Civico, all'Ufficio Tutela del consumatore e agli altri soggetti competenti in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte di soggetti esercenti il servizio; verifica periodicamente il positivo riscontro degli utenti mediante indagini e sondaggi di mercato anche a campione; valuta la conformità delle carte dei servizi predisposte dai singoli soggetti erogatori dei Servizi Pubblici Locali agli impegni assunti dall'esercente nel Contratto di Servizio ed alla normativa vigente;
- d) su richiesta del Consiglio Comunale che si esprime ai sensi dell'art. 111, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, del Sindaco o della Giunta, esprime pareri preventivi sugli schemi degli atti concessori e autorizzativi, delle convenzioni e dei Contratti di Servizio, nel rispetto dei principi di universalità, di uguaglianza, di efficienza, di continuità e di concorrenza, in modo che tutte le ragionevoli esigenze degli utenti siano soddisfatte;
- e) determina modalità tecniche non obbligatorie di redazione dei bilanci da parte dei soggetti che svolgono Servizi Pubblici Locali; propone la modifica delle clausole delle autorizzazioni e delle condizioni tecniche di svolgimento dei servizi, ove ciò sia richiesto dall'andamento del mercato o dalle ragionevoli esigenze degli utenti;
- f) su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, formulata ai sensi dell'art. 111, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, esprime parere in relazione agli effetti prodotti dalle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali per verificare il raggiungimento degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Articolo 5
(Relazione annuale)

1. L'Agenzia formula osservazioni e proposte e relaziona con cadenza annuale al Consiglio Comunale sullo stato dei Servizi Pubblici Locali e sull'attività svolta.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 38 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Baldi, Battaglia, Bellucci, Bonessio, Bordoni, Carli, Carrazza, Cavallari, Ciarla, Coratti, D'Avach, Di Cesare, Ferrari, Figurelli, Galeota, Galloro, Gasperini, Ghera, Giulioli, Guidi, Malcotti, Marchi, Marroni, Marsilio, Masini, Mei, Micci, Nanni, Nobile, Patanè, Pelonzi, Policastro, Quarzo, Smedile, Spera e Valeriani.

La presente deliberazione assume il n. 212.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
22 ottobre 2007.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....